

LA VICENDA IN TRIBUNALE

Astoria, secondo round da parte di tre cittadini

LAVAGNA (caq) Ancora un no al complesso che sorgerà nell'area dell'ex albergo Astoria. C'è il ricorso in secondo grado al Consiglio di Stato da parte dei tre cittadini assistiti dal legale **Daniele Granara** che lo scorso autunno hanno citato in giudizio Comune e proprietà chiedendo lo stop dei lavori. La contestazione: aver violato vincoli paesistici, architettonici e ambientali e aver tolto la vista mare alle loro abitazioni. Per il Comune il ricorso era inammissibile perché la variante al piano urbanistico era stata approvata regolarmente senza contestazioni, quindi sarebbe stata impugnata «troppo tardi».

ritenendo «non del tutto infondate le eccezioni sollevate dall'amministrazione». Definizione che per Granara rivela «una forte perplessità, legata alla doppia negazione utilizzata dal giudice per esprimersi in senso favorevole».

Il nuovo ricorso batte anche sul fatto che oltre a un albergo sorgeranno appartamenti, cambiando destinazione d'uso all'area: «L'amministrazione approvando uno strumento urbanistico in contrasto con il vincolo alberghiero - dice l'avvocato - ha travalicato i propri poteri di pianificazione territoriale». In appello la sentenza potrebbe rovesciarsi.